



IL VERDE COME ACCESSIBILITÀ SENSORIALE

Verde **E'** accessibilità : presenza dell'elemento vivente connaturata allo spazio aperto



L'accessibilità di area verde si accompagna con il

concetto libertà ed autonomia :

la migliore protezione che si può dare ad un bambino ,

Il migliore spazio in libertà per un anziano,

e agli altri.....

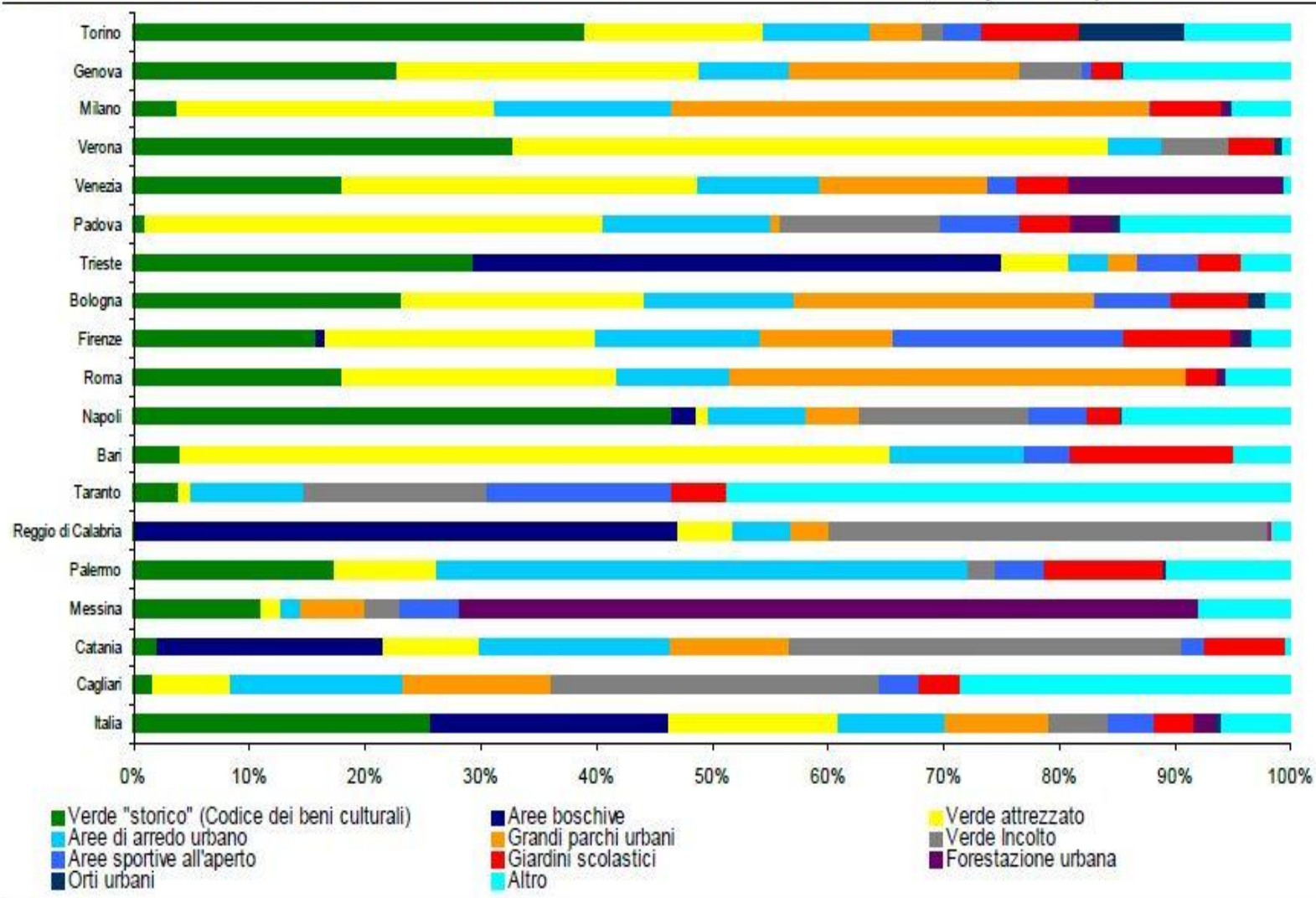
*Concepire come porsi delle domande nuove alle quali vanno date
nuove risposte.*

Rapporto tra uomo e natura



- Cittadino e verde urbano
- Percentuale a disposizione di territorio verde mq \ abitante
- Come essere custodi del verde ed usarlo in maniera adeguata
- Accesso e accessibilità zone archeologiche, ville storiche , parchi gioco
- Differenze tra nord e sud
- Basi per la corretta progettazione a chi ? per chi ? perché?
- Corretto uso e sicurezza

FIGURA 10. TIPOLOGIE DI VERDE URBANO NEI GRANDI COMUNI. Anno 2013, composizione percentuale



Esempio di inclusività assoluto



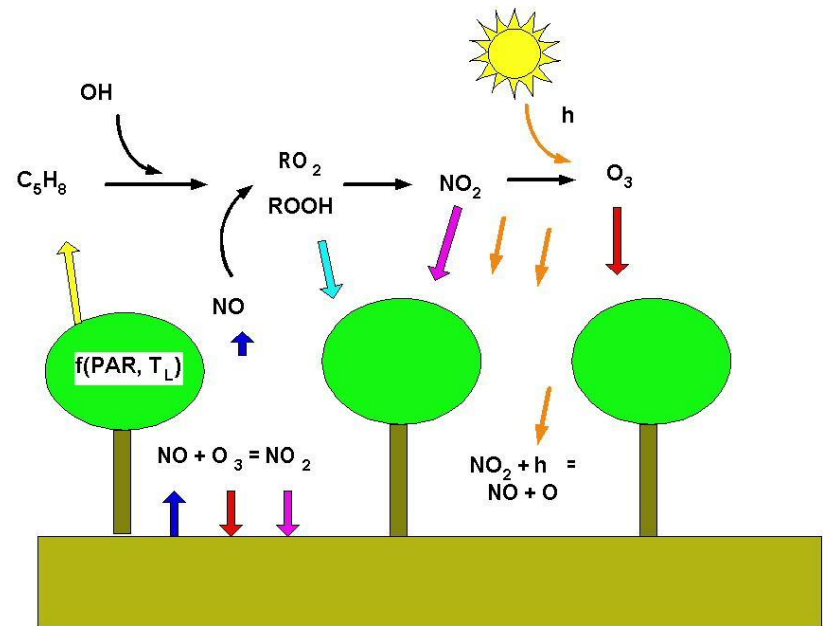
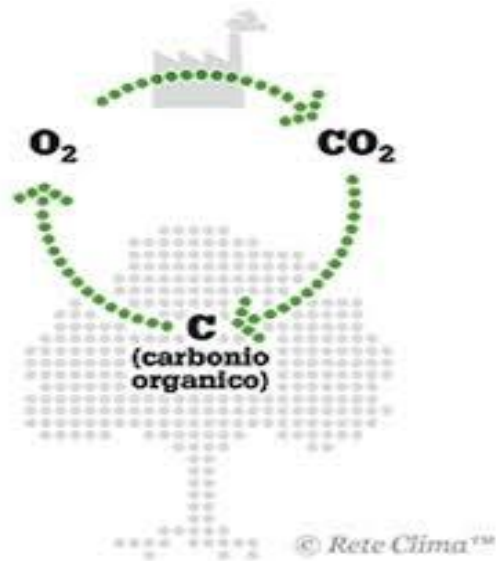
Il legame con la natura attraversa trasversalmente differenti culture, gruppi etnici, occupazioni, età, scolarità, livello economico, luogo di residenza, paese di nascita.....



Ruolo sanitario ed ecologico ,di sostentamento



Nella progettazione degli spazi verdi annessi ad ospedali, centri di riabilitazione e case per anziani, la presenza della piante è considerata elemento direttamente curativo.



Una persona mediamente consuma 180kg/anno di ossigeno Un ettaro può produrre ossigeno per 35 persone

Le aree a “verde attrezzato” un valore o una iattura



vivere, lavorare e invecchiare in città che sono sempre meno adatte ad accoglierci e che possono essere definite come “luoghi di solitudine” ha sviluppato, una forte separazione forzata tra il mondo naturale e il mondo di tutti i giorni soprattutto i bambini e le persone più deboli che pagano maggiormente.





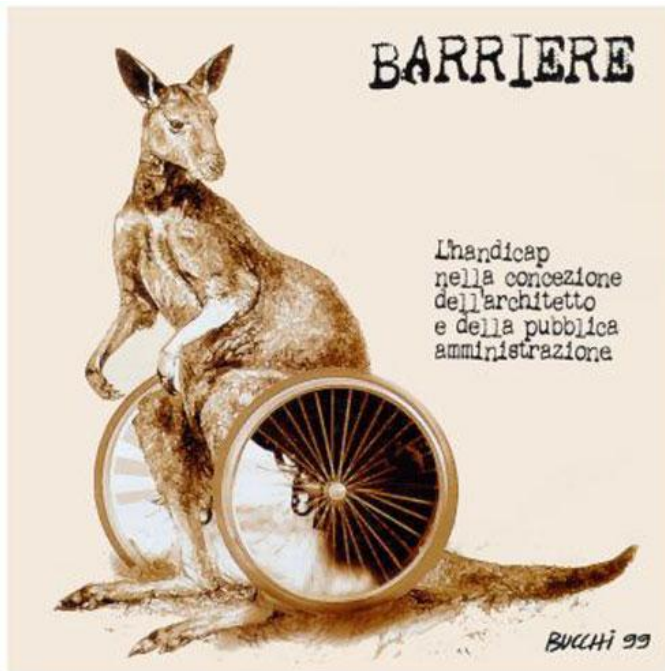
La qualità mediocre della condizione abitativa specialmente dei redditi più bassi fa aumentare periferie sempre più degradate



Non soltanto per conoscere la natura attraverso l'esperienza diretta creare un legame affettivo con l'ambiente che faciliti l'assunzione di comportamenti responsabili.



Migliorare l'accessibilità è un dovere morale,
oltre che un obbligo di legge ..



...spesso empirico perché non esistono
criteri scientifici codificati per le varie
soluzioni

Applicare una sensibilità rivolta a considerare che la città non è percorsa solo attraverso le nostre individuali modalità



La nostra interpretazione di ACCESSIBILITA' porta a progettare l'abbattimento delle barriere architettoniche non esclusivamente per le categorie di estremo disagio

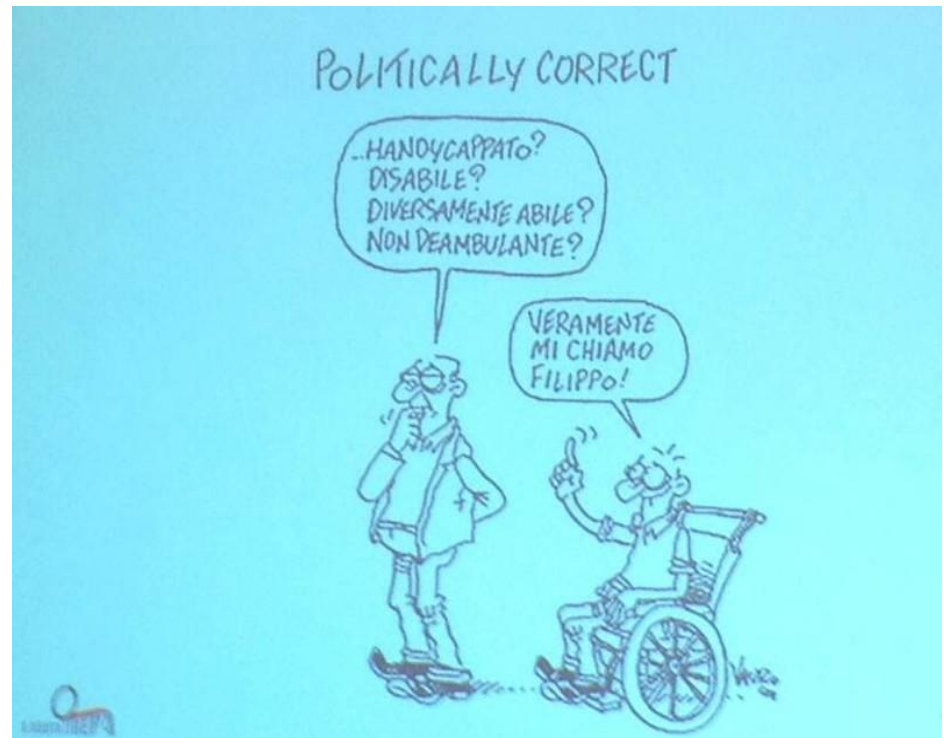
Progettazione partecipata

Le indicazioni sull'accessibilità e l'accesso al verde vengono spesso semplicemente dibattuti solo all'interno degli uffici comunali o tra le varie associazioni del mondo della disabilità, **mentre è opportuno farvi partecipe anche chi deve quotidianamente affrontare lo spazio pubblico da un punto di vista progettuale, attuativo o gestionale.**

Pianificazione /progettazione

Uffici comunali

Associazioni che si occupano di diverse disabilità ,anziani,????

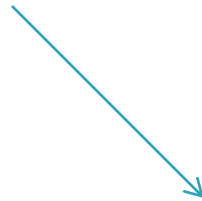




Aspetti positivi che malgovernati contribuiscono al degrado, alla mancanza di tolleranza

La “**risorsa verde**” si sta evolvendo con nuovi e più complessi ruoli ed interazioni con gli ecosistemi e con l’attività dell’uomo ma come vediamo i risultati non sono spesso eccezionali e rimane sempre un **attività di risulta**

- *Riserve naturali*
- *Parchi didattici*
- *Parchi agricoli*
- *Parchi tematici*
- *Aree urbane*
- *Giardini storici*
- *Orti botanici*
- *Orti*



obbiettivo : la realizzazione che implica la necessita di tenere conto delle **esigenze di chi ci si rivolge** ma anche **l’impatto** che le azioni esterne possono produrre **su un equilibrio cosi delicato** .

La natura è complessa:

A prescindere dalla condizione psico-fisico dell'individuo si affronta un tema più generale della qualità della vita, dell'estetica dei luoghi e sostenibilità sociale ed economica degli interventi pubblici e privati



Soluzioni tecniche per un linguaggio più univoco per l'interpretazione delle regole da applicare



“buone prassi” ad integrare quanto previsto dall’ estesa normativa in materia.

DESIGN FOR ALL



HORTICULTURAL FOR ALL



Alcune volte le barriere nascono e viaggiano attraverso la stesura del progetto e poi nella successiva realizzazione.

La scelta che sto progettando (o che sto realizzando) per rispondere a una specifica necessità, potrà creare altri generi di problemi ? O è sufficientemente idonea a risolverne qualcuno che, eventualmente, preesiste all'intervento



A volte le aree sono accessibili cioè si può entrare ma nella maggior parte delle volte non sono fruibili alcune categorie di persone (disabili permanenti e temporanei, anziani , bambini,ecc) non riescono a “godere” di quel luogo per via della esistenza di barriere tecniche,sensoriali,culturali e sociali.

Non basta rendere un percorso per tutti, va poi inserito in contesti di fruibilità dove anche se esistono dei confini normativi, delle leggi, dei regolamenti il vero spartiacque è la sensibilità sociale verso questi temi.



Se” il mondo cambia a seconda da dove si guarda “.....



Che cos'è davvero una barriera architettonica?

Che cosa trasforma una superficialità in un ostacolo insormontabile,?

Casi eclatanti di barriere architettoniche



Basi di corretta progettazione: a chi? Per chi?
Perchè? E dopo.....



Barriere invalicabili eclatanti



Indicazioni pratiche, mappa ,info la guida alla accessibilità ed altri opuscoli informativi.

può fermare più un foglio di carta che uno scalino



Progresso ecologico che sostituisce allo sviluppo economico il progresso inteso come miglioramento sociale

Pianificazione area verde  esigenze pubbliche e private 
sviluppo

Mantenimento dei caratteri di naturalità del territorio  uomo a
guardia del paesaggio

In discussione il modello ecologico che sfrutta ambiente e non si occupa degli altri 

promuovere un diverso sistema economico basato su qualità e conoscenze  utilizzo consapevole delle risorse e rispetto degli altri

Concetto di limite nella utilizzazione delle risorse ambientali che sono limitate come i limiti che può avere ognuno di noi

Accessibilità : la sicurezza è discriminazione?

**Ci chiediamo da cosa è composto il ‘ verde’ ?
ville e parchi storici,verde attrezzato,grandi
parchi urbani,“orti” parchi naturalistici,parchi
agrari ,parchi tematici etc etc**



**un patrimonio di valore
che può dare risposte a
diverse tipologie dei
nostri utilizzi**

**Non si parla di uno
spazio verde protetto
dal mondo esterno
oppure uno spazio
anonimo senza
nessuna stimolazione**



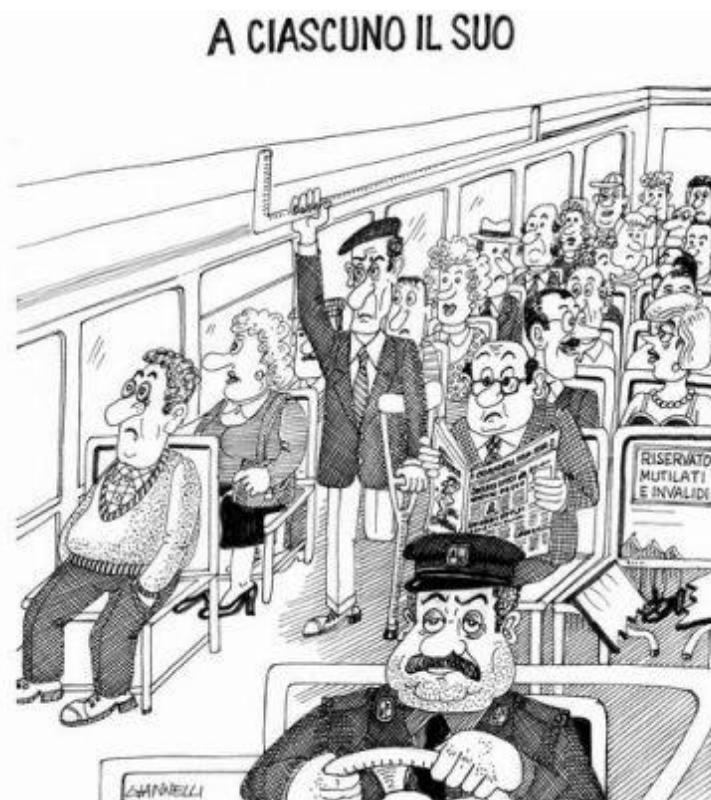
Come e cosa dovrebbe avere un sentiero per essere definito accessibile ?

- Accedervi ed utilizzare tutte le strutture e le cose inserite in modo autonomo.
- Percorribilità che inizia con un parcheggio accessibile vicino l'entrata.
- Camminamento liscio, compatto, privo di ostacoli, sassi radici, non scivoloso e drenante.
- Scritte in nero con caratteri ingranditi ,tradotte in braille con mappe tattili e disegni a rilievo .
- Tavoli, panchine, fontanelle e servizi igienici .
- Fruibilità realizzata mappe e pannelli con notizie storiche, naturaliste del e sull'ambiente.



Progetto deve prevedere diverse tipologie di azioni

1. Azioni di sensibilizzazione destinate ad informare operatori (aree protette, amministrazioni) sulla possibilità concreta di migliorare l'accessibilità ai luoghi naturali in armonia con le esigenze di salvaguardia ambientale.
2. Gli interventi devono costituire un riferimento progettuale utile trasferibile e replicabile in contesti analoghi
3. Un azione di informazione tesa a migliorare la quantità la qualità e la reperibilità delle informazioni



Il turismo accessibile è sempre di più un settore del turismo e non del sociale ed è fondamentale la rete tra operatori del settore come strutture ricettive , tour operator, incoming, strutture alberghiere



La natura è un grande richiamo per i visitatori quando però la progettazione e la realizzazione sviluppa peculiarità stimolanti e non distruttive.



L'**accessibilità**, assenza di barriere architettoniche, culturali e sensoriali, è la condizione indispensabile per consentire la fruizione del patrimonio turistico italiano



L'individuo con i suoi bisogni è un cittadino ed un cliente che ha diritto di fruire dell'offerta in modo completo ed in autonomia ricevendo servizi adeguati e commisurati a ciò che paga

1. interventi non solo per i disabili
2. pensare non solo alle persone in carrozzina (riferimento al bambino e al vecchio)
3. progettazione multisensoriale (sollecitare tutti i sensi)
4. progettazione multiopzionale (pluralità di proposte)
5. accessibilità non come elemento aggiuntivo, ma da considerare insieme ad altri requisiti e da intendere come stimolo e risorsa
6. normalità di immagine: banalizzare, non prevalere, rinunciare
7. controllare ed agevolare le lunghe distanze
8. favorire l'orientamento: orientamento guidato e orientamento spontaneo
9. trarre suggerimenti/suggerzioni dai giardini storici (accorgimenti sensoriali, tecniche costruttive, senso della spazialità e della scoperta progressiva)
10. parcheggio nelle vicinanze
11. centro visite/informazioni
12. percorsi ed infrastrutture
13. autovalutazione.

L'ACCESSIBILITÀ ATTRAVERSO LA DIGITALIZZAZIONE DI UN LUOGO

luoghi

oggetti

informazioni

eventi

diventano
**METADATI
DIGITALI**
(point of interest)

condivisi e accessibili a
tutti
attraverso una
piattaforma collaborativa

Elena Leoni

Smart Solution &
Marketing

fabbricadigitale srl

fabbricadigitale



L'ACCESSIBILITÀ ATTRAVERSO LA DIGITALIZZAZIONE DI UN LUOGO

COMPLETA E NATIVA
INTEGRAZIONE TRA ESPERIENZA
“FISICA” E ESPERIENZA
“DIGITALE” DELL'UTENTE CHE HA
PRECISI BISOGNI E NECESSITÀ
IN QUEL PRECISO ISTANTE.

ABILITA
L'ESPERIENZA PHYGITAL.

PHYsical + diGITAL
=
PHYGITAL

CONTRIBUSCE A DARE UN
VALORE ISTANTANEO ALLE
PERSONE
PARADIGMA IMMERSIVO CHE
AGGIUNGE UNA CONNESSIONE
ALLO SPAZIO E AL TEMPO
FATTA SU MISURA DELLE
PERSONE

Elena Leoni
Smart Solution &
Marketing
fabbricadigitale srl

fabbricadigitale

CASO

ORTO DIGITALE

IL DIGITALE A SUPPORTO DELL' ACCESSIBILITÀ

1

INTERATTIVITA' MULTIMEDIALI
ATTRAVERSO DISPOSITIVI (qr-
code, beacon, sensori)

2

FUNZIONI DI
EDUTAINMENT= EDUCARE
GIOCANDO

3

INFORMAZIONI CONDIVISE E
PER TUTTI CON
VALORIZZAZIONE DEI BENI
PRIMARI

4

MONITORAGGIO
ATTRAVERSO SENSORI



PROGETTO ORTO DIGITALE PER BAMBINI CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO

NUOVE TECNOLOGIE DIDATTICHE CON FUNZIONI DI EDUTAINMENT DIGITALI

che unisce l'esperienza reale nel luogo dell'orto (sensorialità) con dispositivi touch (tablet-smartphone)

- 1 Utilizzo della modalità degli **IN-BOOK** che si basano sulla tecnica del modeling per fornire informazioni - STORYTELLING
- 2 INTERATTIVITA' attraverso immagini, simboli, video sequenziali assistiti da una voce narrante
- 3 CONTENUTI MULTIMEDIALI dinamici all'interno della piattaforma collaborativa
- 4 INTERAZIONE con i dispositivi in- loco (notifiche dai sensori)



Immagine esemplificativa

Detto non significa ascoltato,
ascoltato non significa compreso,
compreso non significa accettato,
accettato non significa fatto.

Grazie a tutti